



Regione Umbria - Assemblea legislativa

METANODOTTO SNAM: “BENE RICORSO PROVINCIA PERUGIA E COMUNE GUBBIO” - DOTTORINI (IDV): “ADESSO LA REGIONE SI SCHIERI DALLA PARTE DEI CITTADINI”

28 Giugno 2010

In sintesi

Il capogruppo dell'Italia dei Valori a Palazzo Cesaroni, Oliviero Dottorini, interviene in merito al percorso del tracciato del metanodotto Snam Brindisi – Minerbio, “settecento chilometri di linea, in buona parte sulla cresta di crinali di pregio, attraverseranno numerosissimi corsi d’acqua, aree naturali protette, siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale: il Parco nazionale dei Monti sibillini, i boschi del bacino di Gubbio, il fiume Topino e i boschi di Pietralunga”. Per Dottorini è necessario ascoltare “le ragioni di amministrazioni, cittadini e comitati locali: nessuno chiede un no aprioristico, ma bisogna valutare la correttezza delle procedure e individuare il tracciato più opportuno”.

(Acs) Perugia, 28 giugno 2010 - “Ora occorre che anche la Regione segua l’esempio delle amministrazioni che hanno presentato ricorso e si costituisca al fianco dei cittadini e dei comitati per chiedere la revisione del tracciato di un’opera dal grandissimo impatto ambientale in territori a rischio di fragilità geologica e sismica, che produrrebbe danni irreparabili al paesaggio e all’economia dei paesi coinvolti dal tracciato”. Con queste parole **Oliviero Dottorini**, capogruppo dell’Italia dei Valori in Consiglio regionale, commenta il ricorso che il comitato 'No tubo' assieme alla Provincia di Perugia, a quella di Pesaro-Urbino, al Comune di Gubbio, alla Comunità montana del Catria e del Nerone e ad altre associazioni ambientaliste e comitati civici hanno presentato alla Commissione europea in merito alla Valutazione ambientale strategica al tracciato del metanodotto Snam Brindisi-Minerbio.

“E’ necessario – continua Dottorini – che la Giunta regionale si faccia parte attiva in questa vicenda per chiedere a governo e Snam di rivedere un tracciato che presenta molti aspetti problematici. Settecento chilometri di condutture, in buona parte sulla cresta di crinali di pregio, attraverseranno numerosissimi corsi d’acqua, aree naturali protette, siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. Nello specifico, nella nostra regione saranno interessati dal tracciato il Parco nazionale dei Monti sibillini, i Boschi del bacino di Gubbio, il fiume Topino e i boschi di Pietralunga. Non si capisce inoltre come mai la valutazione di impatto ambientale sia stata effettuata solo su alcuni tratti del tracciato, senza prendere in considerazione l’intera opera, che teniamo a ricordare attraverserà gran parte dell’Italia lungo la dorsale appenninica, area ricca di criticità come il rischio sismico e quello idrogeologico”.

“Esaminando il tracciato proposto – aggiunge il consigliere regionale – si vede come l’impatto socio-economico sulle aree interessate sarebbe insostenibile, rischiando di provocare danni alla filiera turismo-ambiente-cultura e al settore delle eccellenze, dai prodotti tipici alle importanti aree tartufigene dell’Umbria. Chiediamo dunque che la Regione si schieri dalla parte dei cittadini, delle associazioni ambientaliste e dei comitati non per escludere a priori il passaggio della linea di metanodotto, ma per giungere alla scelta di un tracciato razionale e per vigilare affinché tutte le procedure autorizzative di un’opera di tale portata siano rispettate e che vengano realizzate le valutazioni di impatto ambientale e ambientale strategica, coinvolgendo le comunità locali interessate per consentire di scegliere i tracciati meno impattanti e più sicuri, nel rispetto dell’ambiente e degli interessi dell’intera comunità regionale”. MP/mp

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/metanodotto-snam-bene-ricorso-provincia-perugia-e-comune-gubbio>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/metanodotto-snam-bene-ricorso-provincia-perugia-e-comune-gubbio>